

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Egregio Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Trento, 27 gennaio 2015

Interrogazione a risposta scritta n.

Con riferimento alle condizioni degli immobili che ospitano l'Istituto delle Arti di Trento, e nello specifico il Liceo Vittoria, lo scrivente ha depositato l'interrogazione n. 963 del 20 ottobre 2014 mai riscontrata nonostante siano scaduti i termini per la risposta il 21 novembre 2014.

Si consideri che nella proposta di mozione n. 171, condivisa dalla Giunta ed approvata il 16 ottobre 2014, la struttura viene definita "cadente, indecorosa, che necessita di sistemazioni urgenti ad infissi, pavimenti e soffitti".

Si ricorda che gli impegni presi ad ottobre 2014 dalla Giunta provinciale sono stati:

1. predisporre entro il 31 dicembre 2014 un piano realistico ed effettivo per risolvere i problemi di spazio e logistici delle strutture in uso all'Istituto delle arti;
2. predisporre tale piano sentita la dirigenza dell'Istituto, la Consulta dei genitori dell'Istituto, il Consiglio di Istituto;
3. assegnare priorità nell'ambito della programmazione scolastica fin dal bilancio di quest'anno e compatibilmente con le disponibilità all'interno del piano scolastico provinciale.

A fronte di tutto ciò, si osserva che l'unico risultato ottenuto dalla Giunta sia stato il rinnovo del contratto di affitto a favore della Società "COSTRUZIONI TRIDENTINE S.p.A" con la determinazione provinciale del dirigente Brigadoi n. 5 del 22 gennaio 2015. Tale contratto, scaduto il 15 dicembre 2014, presenta il vincolo del tacito rinnovo con comunicazione di disdetta di almeno dodici mesi prima della scadenza.

Dalla determinazione inoltre si apprende che il contratto "*riguarda spazi in uso, dei quali questa Provincia ha ancora necessità di disporre, per i medesimi fini che hanno a suo tempo dato origine alla locazione*" e che "*l'operazione riguarda la prosecuzione, senza soluzione di continuità, di un*

rapporto locatizio concernente spazi già in uso, la cui funzionalità e localizzazione, alle quali questa Provincia non può rinunciare, rendono impossibile l'esperimento di qualsiasi tipo di gara".

Tutto ciò premesso, s'interroga il Presidente della Giunta Provinciale per conoscere:

1. qual è il piano realistico ed effettivo della Giunta, che si era impegnata a predisporlo entro il 31 dicembre 2014, per risolvere i problemi di spazio e logistici delle strutture in uso all'Istituto delle arti;
2. quali sono stati i riscontri ottenuti dai confronti con la dirigenza dell'Istituto, la Consulta dei genitori dell'Istituto, il Consiglio di Istituto, che la Giunta si è impegnata a promuovere durante la predisposizione del piano;
3. se e quali priorità sono state assegnate per il piano per il quale la Giunta si è impegnata nell'ambito della programmazione scolastica fin dal bilancio del 2014 e compatibilmente con le disponibilità all'interno del piano scolastico provinciale;
4. per quali motivi la Giunta non ha informato il Consiglio che il contratto di affitto presentava un tacito rinnovo e la scadenza dello stesso;
5. per quali motivi la Giunta, in base a quanto si legge nella determinazione, dichiara non poter rinunciare a degli spazi già in uso per i quali è impossibile esperire qualsiasi tipo di gara a causa della loro funzionalità e localizzazione quando invece si era impegnata a risolvere il problema di un struttura che viene definita "*cadente, indecorosa, che necessita di sistemazioni urgenti ad infissi, pavimenti e soffitti*";
6. in base a quali criteri la Provincia, e di conseguenza la Giunta, abbia potuto rinnovare la locazione di un immobile la cui condizione è stata confermata essere come gravemente scadente, indecorosa e da mettere in sicurezza;
7. per quali motivi la Giunta non si è adoperata a risolvere il vincolo del tacito rinnovo utilizzando anche il recepimento, già avvenuto in Provincia di Bolzano, della legge 13 dicembre 2013, n. 137, contenente il cosiddetto emendamento "Fraccaro" conosciuto come "norma sugli affitti d'oro", che consentiva di recedere dalle locazioni di immobili entro il 31 dicembre 2014 con un preavviso stabilito in trenta giorni anche in deroga ad eventuali clausole difformi previste dal contratto.

Cons. prov. Filippo Degasperi

Via delle Orme, 32 – 38122 Trento
tel. 0461 227380 – fax. 0461/227381
movimento5stelle@consiglio.provincia.tn.it